



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 883

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Valutazione complessiva finale per l'esercizio 2018 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari correlata alla determinazione della quota aggiuntiva della retribuzione da assegnare al direttore generale: grado di conseguimento degli obiettivi specifici annuali assegnati e ulteriori ambiti di valutazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 lettera b) e dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale sulla tutela della salute.

Il giorno **25 Giugno 2020** ad ore **08:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica quanto segue.

L'art. 28 della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento", nell'individuare le competenze del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Azienda), prevede, al comma 7, che la Giunta provinciale stabilisca i criteri e le modalità per la valutazione dell'attività del direttore generale, con riferimento agli obiettivi assegnatigli e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda.

Inoltre, l'art. 26 della citata legge provinciale 16/2010, nell'ambito delle azioni del Servizio sanitario provinciale finalizzate al contenimento dei tempi di accesso alle prestazioni sanitarie, prevede, per quanto d'interesse nel presente provvedimento, al comma 3 lettera b), la responsabilizzazione del direttore generale dell'Azienda, attraverso la commisurazione del trattamento economico aggiuntivo, anche rispetto al conseguimento dei obiettivi inerenti i tempi di accesso alle prestazioni sanitarie.

Con deliberazione n. 429 del 16 marzo 2018 sono stati determinati i criteri e le modalità di valutazione dell'attività del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'anno 2018, anche in riferimento alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda. La valutazione complessiva dell'attività del direttore generale dell'Azienda, basata sull'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, è stata così articolata:

- A. per un massimo di 50 punti (corrispondente al 50% del totale) come valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici ai sensi dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale n. 16/2010;
- B. per un massimo di 10 punti (corrispondente al 10% del totale) come valutazione dei tempi massimi di attesa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 lettera b) della legge provinciale n. 16/2010;
- C. per un massimo di 40 punti (corrispondente al 40% del totale) come valutazione, effettuata a cura della Giunta provinciale, su proposta dell'Assessore competente, della qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda, ai sensi dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale n. 16/2010, in relazione, in particolare, alla capacità di garantire:
 - la rispondenza dell'azione aziendale rispetto agli obiettivi della legge provinciale n. 16/2010;
 - l'attuazione degli specifici provvedimenti provinciali di programmazione sanitaria e sociosanitaria emanati dalla Giunta provinciale.

Il contratto d'opera intellettuale sottoscritto con la Provincia dal dott. Paolo Bordon, confermato direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari con la deliberazione della Giunta provinciale n. 157 del 2 febbraio 2018, prevede che, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, il compenso annuo possa essere incrementato dalla Giunta provinciale, in proporzione alla durata dell'incarico, di una quota annua fino al 30 per cento dello stesso, in relazione alle risultanze della valutazione dell'attività svolta, ai sensi dell'articolo 28, comma 7, della legge provinciale n. 16/2010, con riferimento agli obiettivi assegnatigli e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda, ivi compreso il conseguimento degli obiettivi inerenti il rispetto dei tempi massimi di accesso alle prestazioni sanitarie.

Con deliberazione n. 985 del 28 giugno 2019 la Giunta provinciale ha approvato il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 1/2019 del 30 aprile 2019.

Con deliberazione n. 1863 del 22 novembre 2019 la Giunta provinciale ha approvato il bilancio di missione 2018 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 2 del 30 settembre 2019.

In esito a un'approfondita istruttoria, vista altresì la proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia in ordine alla valutazione da effettuarsi a cura della Giunta provinciale secondo quanto previsto dalla citata deliberazione n. 429/2018, si propone di valutare il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Azienda per l'esercizio 2018 nelle risultanze finali riportate in sintesi nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione e condivise le valutazioni esposte;
 - visti gli atti citati in premessa;
 - visto il report 2018 del Laboratorio MeS della Scuola Sant'Anna di Pisa sulla performance dei sistemi sanitari regionali;
 - vista la preview del Programma Nazionale Esiti ed. 2019;
 - visto il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 1 del 30 aprile 2019, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 985 del 28 giugno 2019;
 - visto il bilancio di missione 2018 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 2 del 30 settembre 2019, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1863 del 22 novembre 2019;
 - vista la relazione dell'Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia;
 - vista la legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento";
 - su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare gli esiti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'esercizio 2018, secondo quanto riportato nell'allegato A) del presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per gli adempimenti di competenza;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione del Giudice del lavoro, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Adunanza chiusa ad ore 10:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A)

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

OBIETTIVI SPECIFICI 2018

AREA DI INTERVENTO N. 1 – QUALIFICAZIONE DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E ORGANIZZAZIONE
Obiettivo 1.A. – Integrazione Ospedale e Territorio e Medicina territoriale
1.A.1: indicatori dell'integrazione ospedale territorio
Valore obiettivo: implementare e fornire un primo set di indicatori basato sui dati disponibili
1.A.2: azioni di miglioramento dei processi aziendali riguardanti la medicina convenzionata
Valore obiettivo: azioni di miglioramento dell'efficacia dei processi aziendali volte a omogeneizzare sul territorio provinciale i procedimenti riferiti ai MMG
1.A.3: Progetti obiettivo medicina convenzionata
Valore obiettivo: azioni per favorire la partecipazione dei MMG ai Progetti obiettivi e il raggiungimento dei risultati attesi
1.A.4: Piano Nazionale della cronicità
Valore obiettivo: progetto di implementazione e di sviluppo sistema informativo "centrato sui pazienti"
Totale punteggio obiettivo 1.A: 5 punti su 7
Obiettivo 1.B – Indicatori dell'integrazione Ospedale - Territorio e dell'assistenza territoriale
1.B.1: Proporzione di ricoveri per insufficienza renale cronica moderata-grave entro 2 anni da un ricovero per insufficienza renale cronica lieve (PNE)
Valore obiettivo: proporzione di ricoveri in linea con la media nazionale (PNE, ed. 2017) e comunque in miglioramento rispetto alla performance aziendale; evidenza di attività di verifica e monitoraggio della qualità della codifica delle informazioni cliniche riportate nella SDO rilevanti per il calcolo dell'indicatore e delle iniziative di <i>audit</i> clinico e organizzativo avviate
Punteggio: 1 punto su 1
1.B.2: Ictus ischemico: eventi maggiori cardiovascolari e cerebrovascolari (MACCE) a un anno (PNE)
Valore obiettivo: proporzione di eventi in linea con la media nazionale (PNE, ed. 2017) e comunque in miglioramento rispetto alla performance aziendale; evidenza di attività di verifica e monitoraggio della qualità della codifica delle informazioni cliniche riportate nella SDO rilevanti per il calcolo dell'indicatore e delle iniziative di <i>audit</i> clinico e organizzativo avviate
Punteggio: 0,75 punti su 1
1.B.3: Percentuale di ricoveri ripetuti tra 8 e 30 giorni per patologie psichiatriche (indicatore Mes Pisa, C8a.13a)
Valore obiettivo: Percentuale di ricoveri ripetuti inferiore al 6%.
Punteggio: 0,25 punti su 1
Totale punteggio obiettivo 1.B: 2 punti su 3
Obiettivo 1.C: Rete riabilitativa provinciale
1.C.a: percorsi riabilitativi
Valore obiettivo: sviluppare e aggiornare i percorsi rispetto agli interventi e ai programmi riabilitativi per le principali MDC e tipologie di intervento riabilitativo; adeguamento dei protocolli <i>setting</i> ospedalieri
Punteggio: 1 punto su 1
1.C.b: pacchetti ambulatoriali complessi (PAC)
Valore obiettivo: proposta di almeno 2 PAC (motoria e cardiologica) per favorire il passaggio dal <i>setting</i> ospedaliero (DH) a quello ambulatoriale
Punteggio: 1 punto su 1
1.C.c: disabilità permanente
Valore obiettivo: progettualità specifica, riferita ai soggetti attualmente convenzionati nel settore riabilitativo e avvio delle attività su almeno un ambito territoriale, per il potenziamento del supporto riabilitativo e fisioterapico per le situazione di disabilità permanente
Punteggio: 3 punti su 3
1.C.d: adeguamento sistema informativo

Valore obiettivo: rendere operative soluzioni informatiche indicate dalla dGP 1117/2017
Punteggio: 1 punto su 2
Totale punteggio obiettivo 1.C: 6 punti su 7
Obiettivo 1.D: Età evolutiva
Valore obiettivo: consolidare l'operatività del Servizio Multidisciplinare Adolescenze Complesse (SMAC); proposta di revisione del processo UVM età evolutiva coerente con la rete dei servizi e la funzione SMAC; sviluppare un set di indicatori per la rilevazione dei risultati raggiunti in termini di ricaduta sul percorso di presa in carico dell'adolescente e della famiglia
Punteggio: 3 punti su 3
Obiettivo 1.E: Assistenza territoriale
1.E.1: Strutture intermedie
Valore obiettivo: relazione sugli esiti della sperimentazione presso l'APSP Beato de Tschiderer, proposta per eventuale prosecuzione in base a detti esiti; uno studio di fattibilità della estensione del <i>setting</i> di cure intermedie sul territorio provinciale sulla base del fabbisogno stimato
1.E.2: Assistenza domiciliare
Valore obiettivo: implementare azioni di riduzione dei divari territoriali; produrre una relazione a consuntivo utilizzando gli stessi indicatori degli anni precedenti, con confronto tra l'attività erogata nel 2018 e nei due anni precedenti, a livello provinciale e in ciascun ambito territoriale
Totale punteggio obiettivo 1.E: 3,5 punti su 4
Obiettivo 1.F: Spazio Argento
Valore obiettivo: puntuale e tempestivo riscontro alle richieste del Dipartimento; adeguamento organizzativo interno e del sistema informativo necessario all'attivazione di Spazio Argento, in coerenza con le tempistiche e le fasi di attivazione definite dalla Provincia
Punteggio: 5 punti su 6
TOTALE AREA DI INTERVENTO N. 1: 24,5 punti su 30
AREA DI INTERVENTO N. 2 – PROMOZIONE DELLA SALUTE E STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO
Obiettivo 2.A: Promozione della salute materno-infantile
2.A.1: Percorso Nascita
Valore obiettivo: incremento della percentuale di reclutamento in tutti gli ambiti territoriali
2.A.2: Programma “Ospedale & Comunità Amici dei Bambini”
Valore obiettivo: - ospedali di Rovereto, Cles e Cavalese e strutture sociosanitarie territoriali: esito positivo della Valutazione di fase 1 con sottoscrizione della Politica aziendale per la salute materno-infantile, l'allattamento e l'alimentazione dei bambini e dell'adesione al Codice internazionale OMS sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno; preparazione della Valutazione di fase 2 - ospedale S. Chiara: partecipazione al team aziendale BFHC e mantenimento degli standard BFH
Totale punteggio obiettivo 2.A: 3,5 punti su 4
Obiettivo 2.B: Piano provinciale della prevenzione
Valore obiettivo: rimodulazione piano provinciale della prevenzione; per le attività contenute nel Piano e previste per l'anno 2018 garantire la soglia minima richiesta ai fini della certificazione ministeriale
Punteggio: 5 punti su 5
Obiettivo 2.C: Promozione sani stili di vita
Valore obiettivo: avviare l'attività sistematica e standardizzata di <i>counselling</i> specifico su alimentazione, attività fisica, fumo di sigaretta e consumo di alcol rivolto a persone ricoverate, con particolare attenzione alle diagnosi di carcinoma della mammella e carcinoma del colon-retto
Punteggio: 2 punti su 2

Obiettivo 2.D: Miglioramento dei percorsi clinico assistenziali nelle attività chirurgiche
2.D.1. presa in carico del paziente chirurgico (con particolare riferimento alla chirurgia ortopedica e urologica)
Valore obiettivo: implementazione del modello di presa in carico del paziente previo aggiornamento del sistema informativo esistente o adozione di altro sistema
Punteggio: 2 punti su 3
2.D.2: prostatectomia radicale robot assistita
Valore obiettivo: almeno il 30% delle sedute deve registrare 3 interventi
Punteggio: 0,5 punti su 1
2.D.3: tempo di attesa per intervento di ipertrofia alla prostata
Valore obiettivo: riduzione nel 2018 del tempo di attesa a 90 giorni su almeno 30% degli interventi; a 120 giorni nel restante dei casi
Punteggio: 1 punto su 1
2.D.4: percorso Fast Track per protesi di anca e ginocchio
Valore obiettivo: 20% di pazienti dimessi a domicilio in 4^ giornata
Punteggio: 1 punto su 1
Totale punteggio obiettivo 2.D: 4,5 punti su 6
Obiettivo 2.E: Sanità digitale
Valore obiettivo: mettere a servizio il nuovo modello organizzativo per la gestione dei pazienti con diabete di Tipo I nel rispetto del PDTA supportato dal modulo di telemonitoraggio (TreC_diabete); sperimentare il nuovo modello organizzativo per la gestione dei pazienti con diabete di Tipo II nel rispetto del PDTA supportato dal modulo di telemonitoraggio (TreC_diabete); mettere a servizio l'APP MOBILE TREC_FSE per l'accesso da parte dei cittadini al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico; completare l'adeguamento del Fascicolo Sanitario Elettronico trentino alle prescrizioni previste dal governo con il DM 178/2015 in attuazione di quanto disposto dalla dGP 1207/2016 ("Fascicolo Sanitario Elettronico Trentino – FSE. Recepimento e attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 29 settembre 2015, n. 178")
Punteggio: 2,5 punti su 3
TOTALE AREA DI INTERVENTO N. 2: 17,5 punti su 20

Punteggio complessivo su obiettivi specifici: 42 punti su 50

OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA

1) RISPETTO DI TARGET SPECIFICI

Prestazione/esame/intervento	Attesa massima (giorni) 90° percentile	Risultato conseguito	Punteggio assegnato
Intervento su carcinoma mammella	30 gg	30 gg	1
Intervento carcinoma colon retto	30 gg	30 gg	1
Visita urologica	70 gg	55 gg	1
Colonscopia	80 gg	171 gg	0
Campo visivo	40 gg	40 gg	1

Punteggio sul rispetto di target specifici: 4 punti su 5

2) IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO SETTIMANALE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI SUI TEMPI DI ATTESA

Punteggio: 3 punti su 5

Punteggio complessivo sul contenimento dei tempi di attesa: 7 punti su 10.

Valutazione riservata alla Giunta provinciale su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia: 37 punti su 40.

RIEPILOGO GENERALE 2018

	Denominazione obiettivo	Punti
1.A	Integrazione Ospedale – Territorio	5
1.B	Indicatori dell'integrazione Ospedale – Territorio	2
1.C	Rete riabilitativa provinciale	6
1.D	Età evolutiva	3
1.E	Assistenza territoriale	3,5
1.F	Spazio Argento	5
2.A	Promozione della salute materno-infantile	3,5
2.B	Piano generale della prevenzione	5
2.C	Promozione sani stili di vita	2
2.D	Miglioramento dei percorsi clinico assistenziali nelle attività chirurgiche	4,5
2.E	Sanità digitale	2,5
TOTALE OBIETTIVI ANNUALI SPECIFICI 2018		42
TOTALE OBIETTIVO CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA		7
VALUTAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE		37
TOTALE		86